

FRATTAMAGGIORE

L'associazione di volontariato "Cantiere Giovani" intende rivalutare la struttura non gravando sulle casse comunali

Villa Laura, si attende il polo socio-culturale

FRATTAMAGGIORE
(*Mariarosaria Di Chiara*)

- Villa Laura, un altro bene comune alla deriva. Dove un tempo c'era una caserma dei Carabinieri, ora c'è un palazzo storico in declino. La struttura viene messa a disposizione della comunità nel 2005, a seguito del trasferimento dei militari in un nuovo immobile. E', poi, sottoposta a lavori di riqualificazione e adeguamento, per la creazione di un polo culturale, lavori costati circa un milione e mezzo di euro, così come riportato nella relazione di fine mandato dell'ex sindaco **Francesco Russo**. Poche le iniziative svoltesi all'interno

della Villa, tra cui una mostra d'arte ed un workshop.

Quest'ultimo in particolare, intitolato "Villa Laura, verso un museo ed un'impresa socio-culturale", si è rivolto ad associazioni, enti pubblici e privati ed è stato organizzato per dare uno scopo a questa struttura. Villa Laura, in passato, è stata anche selezionata da **Fondazione con il Sud**, un ente no profit, per rientrare nel Bando storico-artistico e culturale 2104 e sono stati stanziati cinquecento mila euro. Il tempo è passato, i soldi sono stati persi, è seguito il cambio di guardia del primo cittadino e dell'intera ammini-

strazione e tutto è andato nel dimenticatoio. La situazione è rimasta invariata fino ad un mese fa all'incirca, quando l'associazione di volontariato Cantiere Giovani, molto attiva nel comune e nei paesi limitrofi, è risultata vincitrice del progetto Funder 35, promosso da varie Fondazioni nazionali, per l'attivazione di un polo artistico-culturale nell'area a Nord di Napoli.

Il mondo dell'associazionismo frattese si è diviso in due fronti: da un lato l'ente vincitore, dall'altro varie associazioni unitesi tra loro. La prima è decisa ad utilizzare i fondi per far nascere un centro socio-

culturale con sede a Villa Laura, auto sostenibile e che non gravi sulle casse comunali. *"Noi vogliamo favorire maggiori opportunità di formazione, lavoro, promozione culturale e coesione sociale. Siamo pronti ad illustrare i dettagli della proposta all'amministrazione e al sindaco Marco Antonio Del Prete (nella foto in alto)"* - afferma **Pasquale Costanzo** (nella foto in basso), legale rappresentante dell'associazione. I secondi, invece, richiedono un incontro con chi di dovere per avanzare nuove proposte in merito all'immobile. La questione è rimandata a inizio maggio.

